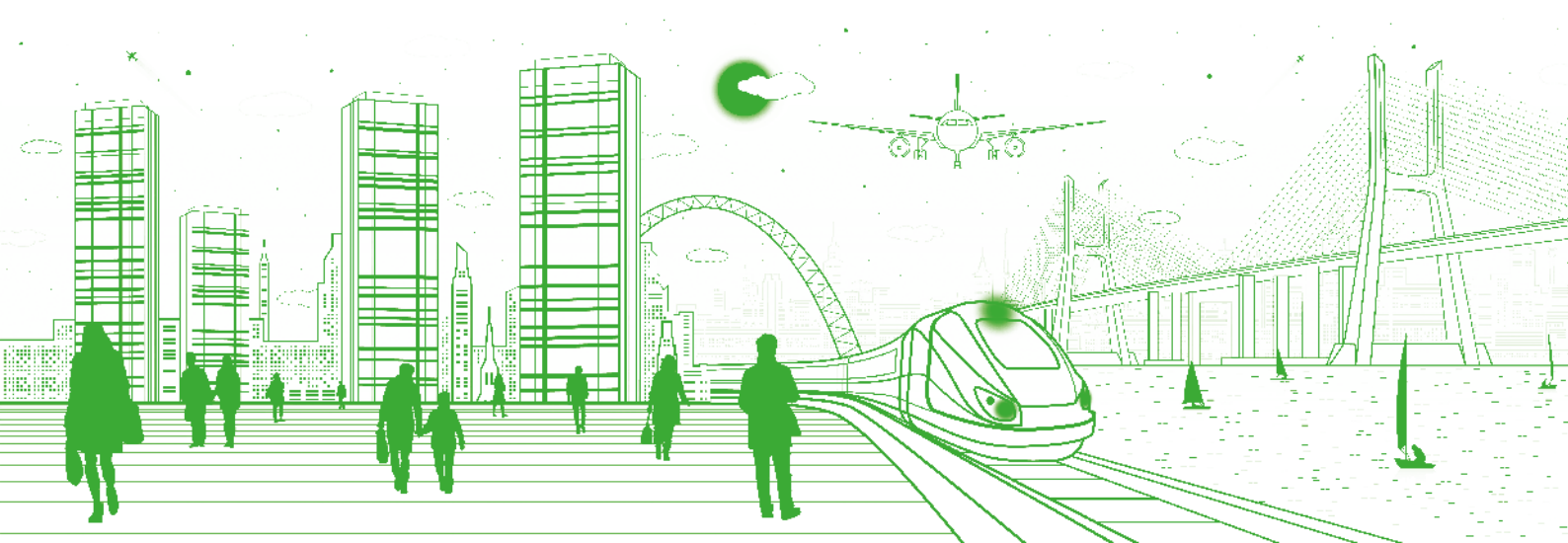


# SINTESI DEL RAPPORTO DI SOSTENIBILITÀ 2017



  
**COLACEM**  
forte • sostenibile

# LETTERA AGLI STAKEHOLDER

Negli ultimi anni il comparto delle costruzioni ha arricchito il proprio vocabolario di parole ed espressioni nuove. Sostenibilità, economia circolare, simbiosi industriale, rigenerazione urbana, infrastrutture resilienti, messa in sicurezza del costruito, attenzione al consumo di suolo, efficienza energetica, impronta ecologica, sono solo alcune esemplificazioni. Tutto ciò è conseguenza anche delle strategie innovative dei più attenti e avanzati attori del settore.

Una nuova consapevolezza si è fatta strada nel mondo dell'edilizia: più innovazione, più qualità, più futuro. Colacem, abituata a raccogliere le sfide, vuole essere anche in questo momento protagonista dei cambiamenti, contribuendo all'avanzamento delle conoscenze e delle tecnologie nella produzione e nell'uso del cemento. Un materiale indispensabile per assicurare la qualità della vita delle persone, che può e deve essere gestito correttamente.

Colacem da tempo contribuisce con grande impegno a diffondere una nuova cultura del costruire, affinché il cemento sia utilizzato con competenza e responsabilità, per produrre calcestruzzi performanti e a basso impatto ambientale, sicuri ed efficienti, durabili nel tempo, innovativi, per realizzare opere ben integrate con il territorio. Un'attenzione maggiore verso scelte urbanistiche lungimiranti, in cui l'uso del cemento non rappresenti cementificazione o consumo di suolo, ma giusto equilibrio tra le esigenze dell'uomo e la natura.

C'è molto da fare in Italia nel campo della sostenibilità, che è cosa ben diversa dall'ecologismo come "utopia reazionaria". La dimensione ecologica non deve essere pregiudiziale a qualsiasi progresso, deve cercare viceversa un confronto con la concretezza del mondo reale, così da poter indirizzare anche lo sviluppo dell'industria.

Comunicare questo approccio è una delle finalità del nostro Rapporto di Sostenibilità, giunto all'undicesima edizione.

Un documento che vogliamo sempre completo, utile, centrato sui bisogni informativi dei nostri stakeholder. Attraverso il Rapporto potrete approfondire gli andamenti economici dell'azienda, ogni dettaglio relativo alla gestione degli impianti industriali, le azioni rivolte al sociale. Potrete conoscere dati e informazioni anche delle società controllate estere e della Colabeton, l'azienda del Gruppo impegnata nel comparto del calcestruzzo.

Nel Rapporto di Sostenibilità 2017 c'è molto di ciò che Colacem è oggi, ma troverete anche riferimenti rilevanti di ciò che sarà l'azienda nel prossimo futuro.

Buona lettura.



*Il Presidente*  
**Giovanni Colaiacovo**



*L'Amministratore Delegato*  
**Carlo Colaiacovo**

*Il Presidente*  
**Giovanni Colaiacovo**

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Giovanni Colaiacovo'.

*L'Amministratore Delegato*  
**Carlo Colaiacovo**

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Carlo Colaiacovo'.

# INDICATORI CHIAVE DELLA SOSTENIBILITÀ

INDICATORI CHIAVE DELLA SOSTENIBILITÀ	UNITÀ DI MISURA	2015	2016	2017
<b>DATI GENERALI: PRODUZIONE DI CLINKER E CEMENTO</b>				
Clinker	t/anno	3.213.786	2.960.377	<b>2.658.578</b>
Cemento	t/anno	3.463.293	3.128.844	<b>2.883.528</b>
<b>PERFORMANCE ECONOMICA</b>				
Ricavi	migliaia €	219.411	199.200	<b>192.238</b>
Margine operativo lordo [Ebitda]	migliaia €	882	10.346	<b>3.014</b>
Utile dell'esercizio	migliaia €	5.644	2.876	<b>1.505</b>
<b>PERFORMANCE AMBIENTALE</b>				
<b>Consumo totale e specifico di energia</b>				
Consumo totale di energia	GJ/anno	13.803.953	12.345.192	<b>11.217.374</b>
Energia termica totale	GJ/anno	12.134.715	10.825.519	<b>9.818.608</b>
Energia termica specifica	GJ/t clinker prodotto	3,78	3,66	<b>3,69</b>
Energia elettrica totale	GJ/anno	1.669.238	1.519.673	<b>1.398.766</b>
Energia elettrica specifica	GJ/t cemento prodotto	0,44	0,44	<b>0,44</b>
<b>Recupero di rifiuti nel processo produttivo</b>				
Recupero di rifiuti come materia rispetto al quantitativo totale di materie impiegate	%	6,4	6,2	<b>5</b>
Recupero di rifiuti come combustibile rispetto al quantitativo totale di combustibili impiegati	%	10,1	13,4	<b>16,2</b>
<b>Emissioni in atmosfera</b>				
Emissioni totali di CO <sub>2</sub>	t/anno	2.773.611	2.494.154	<b>2.237.797</b>
Emissioni specifiche di CO <sub>2</sub>	Kg di CO <sub>2</sub> /t clinker prodotto	863,0	842,5	<b>841,7</b>
<b>Emissioni di polveri, biossido di zolfo (SO<sub>2</sub>) e ossidi di azoto (NOx) relative alle linee di cottura del clinker</b>				
Emissioni totali di polveri	t/anno	29,6	25,3	<b>21,4</b>
Emissioni specifiche di polveri	g/t clinker prodotto	9,2	8,5	<b>8,1</b>
Emissioni totali di biossido di zolfo	t/anno	49,5	98,2	<b>99,2</b>
Emissioni specifiche di biossido di zolfo	g/t clinker prodotto	15,4	33,2	<b>37,3</b>
Emissioni totali di ossidi di azoto	t/anno	6.384	4.480	<b>3.198</b>
Emissioni specifiche di ossidi di azoto	g/t clinker prodotto	1.987	1.513	<b>1.203</b>
<b>Investimenti ambientali</b>				
Investimenti per la protezione dell'ambiente	migliaia €	3.805	4.475	<b>4.841</b>
Spese e investimenti per il monitoraggio ambientale	migliaia €	583	771	<b>715</b>
<b>PERFORMANCE SOCIALE</b>				
<b>Personale</b>				
	n.	913	901	<b>878</b>
Totale personale di Colacem	n. uomini	877	865	<b>842</b>
	n. donne	36	36	<b>36</b>
<b>Salute e sicurezza dei lavoratori</b>				
Infortuni - <i>indice di frequenza</i>	infortuni avvenuti ogni milione di ore lavorate	17,32	23,16	<b>12,58</b>
Infortuni - <i>indice di gravità</i>	giornate perse per ore lavorate, moltiplicate per 1000	0,37	0,82	<b>0,55</b>

# IL GRUPPO FINANCO E COLACEM S.P.A.

**Colacem S.p.A.** è la principale società del Gruppo Financo, holding delle famiglie Colaiacovo con sede a Gubbio, che occupa circa **2.000 dipendenti**. Il core business **Financo** è rappresentato dalla produzione di cemento e di calcestruzzo. Inoltre, la holding ha consolidato la propria presenza anche in altri settori, portando avanti una politica di diversificazione delle attività controllate, tra cui: le società **Tracem** e **Inba**, attive nel settore dei trasporti; **Santamonica S.p.A.**, proprietaria del circuito automobilistico "Misano World Circuit" di Misano Adriatico, il **Park Hotel Ai Cappuccini** di Gubbio; la tenuta di **Poggiovalle** a Città della Pieve. Il Gruppo è presente anche nel campo dei media, con **Tele Radio Gubbio** e **Umbria TV**; del brokeraggio assicurativo, con **Grifo Insurance Brokers**. **Colacem S.p.A.** è il terzo produttore italiano di cemento, con una produzione nazionale di cemento nel 2017 di circa **2,9 milioni di tonnellate**. L'azienda è presente in Italia con 7 stabilimenti produttivi a ciclo completo, 1 stabilimento produttivo per la produzione di predosati, 3 terminal portuari. La direzione generale si trova a Gubbio (PG) in via della Vittorina, 60.

## STABILIMENTI IN ITALIA

- 1 Caravate VA
- 2 Rassina AR
- 3 Ghigiano di Gubbio PG
- 4 Sesto Campano IS
- 5 Galatina LE
- 6 Ragusa
- 7 Modica RG

### Altri stabilimenti produttivi

- 8 Salone di Roma, per la produzione di predosati

### Terminal portuari

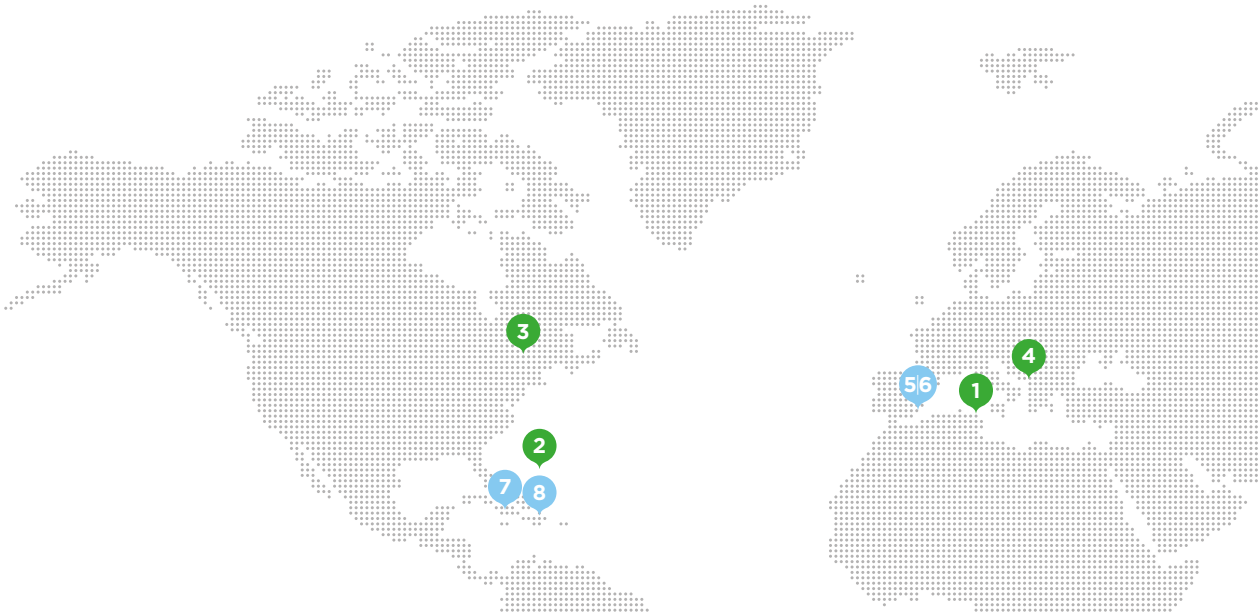
- 9 Mestre VE
- 10 Savona
- 11 Ravenna

### Direzione Generale

- 12 Gubbio PG



## STABILIMENTI NEL MONDO



- 1 Tunisi (Tunisia)
- 2 Sabana Grande de Palenque (Repubblica Dominicana)
- 3 Kilmar-Grenville-sur-la-Rouge (Canada)
- 4 Balldre (Albania)

### Terminal portuari

- 5 Alicante (Spagna)
- 6 Cartagena (Spagna)
- 7 Kingston (Giamaica)
- 8 Lafito (Haiti)

# L'IMPEGNO DI COLACEM PER LA SOSTENIBILITÀ



**Colacem** è una delle aziende più giovani tra i produttori di cemento in Italia, tuttavia si è attestata ormai da tempo come **terza società nel mercato italiano e prima nell'export**.

Per buona parte, i fattori che hanno permesso una così rapida crescita sono riconducibili alla propria **vision da sempre orientata alla sostenibilità**.

In un settore industriale che muove grandi volumi, con una forte incidenza dei costi energetici, è risultato un fattore di successo la disponibilità di **stabilimenti estremamente efficienti**, capaci di ridurre al massimo gli sprechi di combustibili e di materie prime.

Tutto ciò grazie alla volontà di puntare da sempre sulle **migliori tecnologie disponibili** e sul continuo ammodernamento degli impianti, che oggi possono essere considerati tra i più avanzati in Europa.

Perché, oggi più che mai, **sostenibilità è sinonimo di competitività**.

## COMUNICARE LA SOSTENIBILITÀ



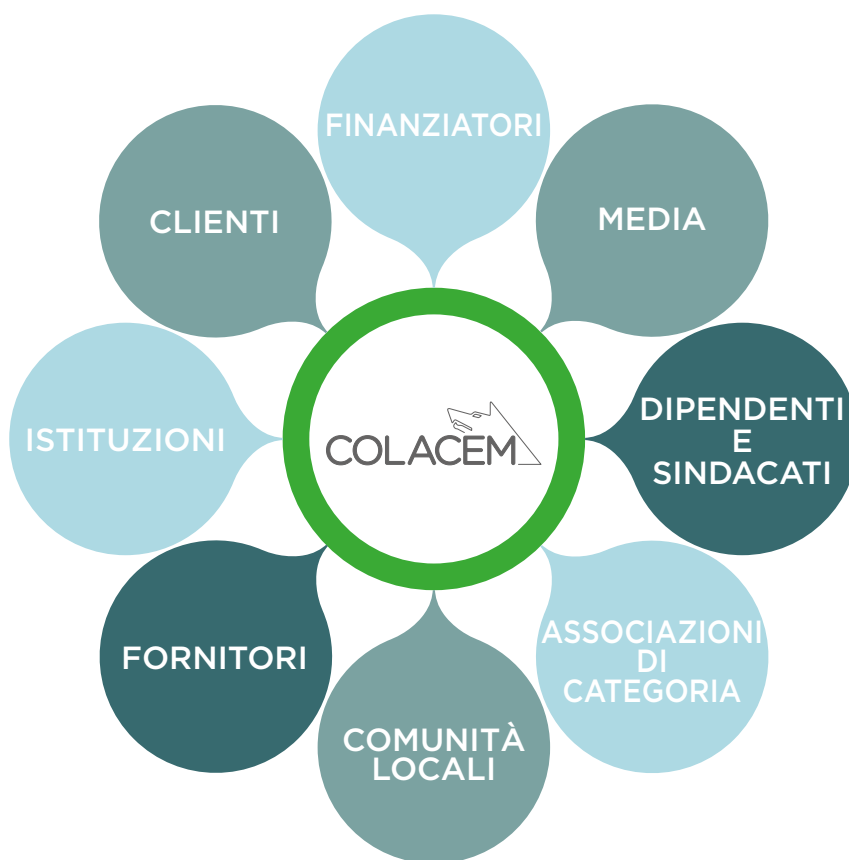
L'approccio con cui Colacem interagisce con i propri **stakeholder**, in particolare modo le **comunità locali**, è basato sul **dialogo** e sulla **trasparenza**. Tale obiettivo è perseguito da Colacem con tutti gli strumenti oggi possibili: dalle pubblicazioni istituzionali o di marketing al sito web, dai Social Network alle **visite in stabilimento**.

Questo documento rappresenta la sintesi rielaborata dell'undicesima edizione del **Rapporto di Sostenibilità**, che Colacem redige annualmente dal 2008. Il Rapporto, redatto secondo gli **Standard internazionali del GRI** (Global Reporting Initiative) e **revisionato da Deloitte & Touche S.p.A.**, rappresenta la fonte più dettagliata di come l'azienda fa industria.

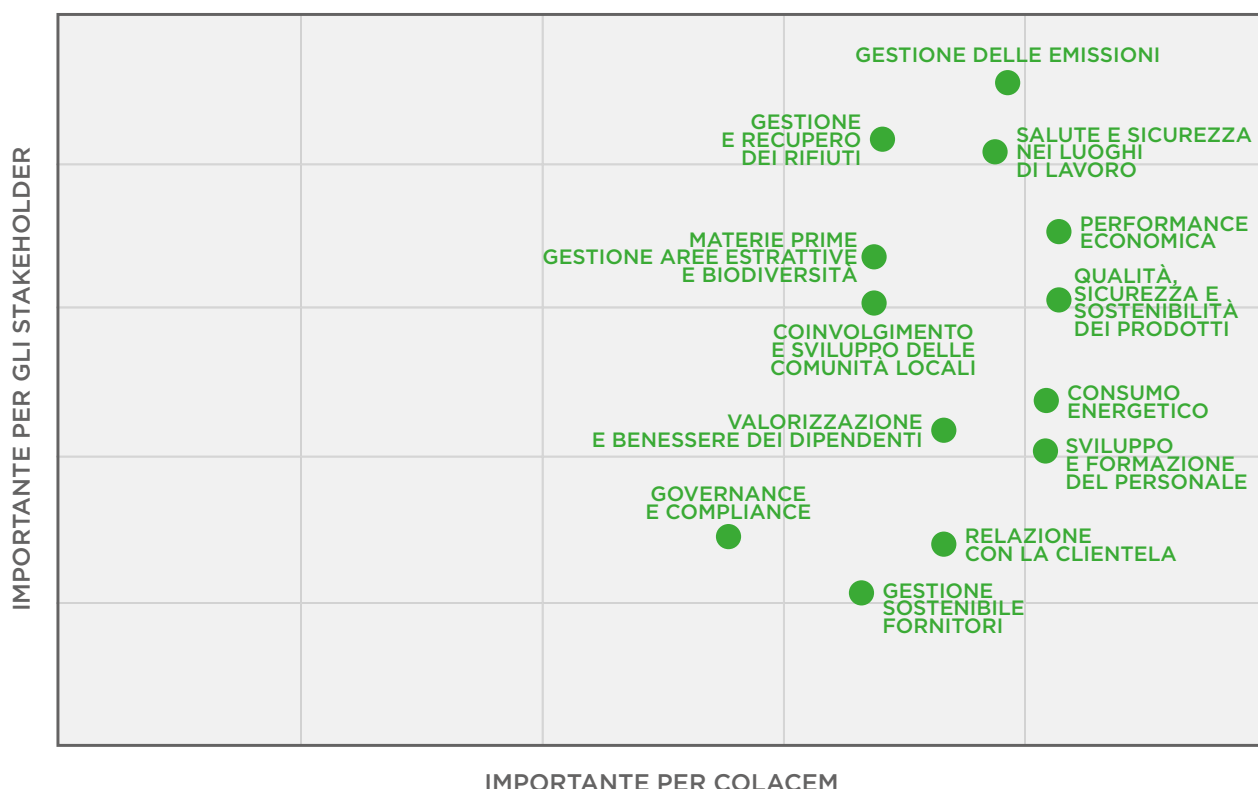
**La versione completa del Rapporto è disponibile nel sito [colacem.it](http://colacem.it).**

# ANALISI DI MATERIALITÀ: COSA INTERESSA AI NOSTRI STAKEHOLDER?

La volontà di soddisfare al meglio i **bisogni dei propri stakeholder** è un obiettivo primario per l'azienda, che ha reso indispensabile un'**analisi di materialità** su quali siano i temi che il Rapporto di Sostenibilità dovrebbe trattare. Da quanto emerso, i temi risultati più rilevanti sono quelli sotto riportati nella **matrice** che mette in relazione ciò che è importante per Colacem e ciò che è importante per gli Stakeholder.



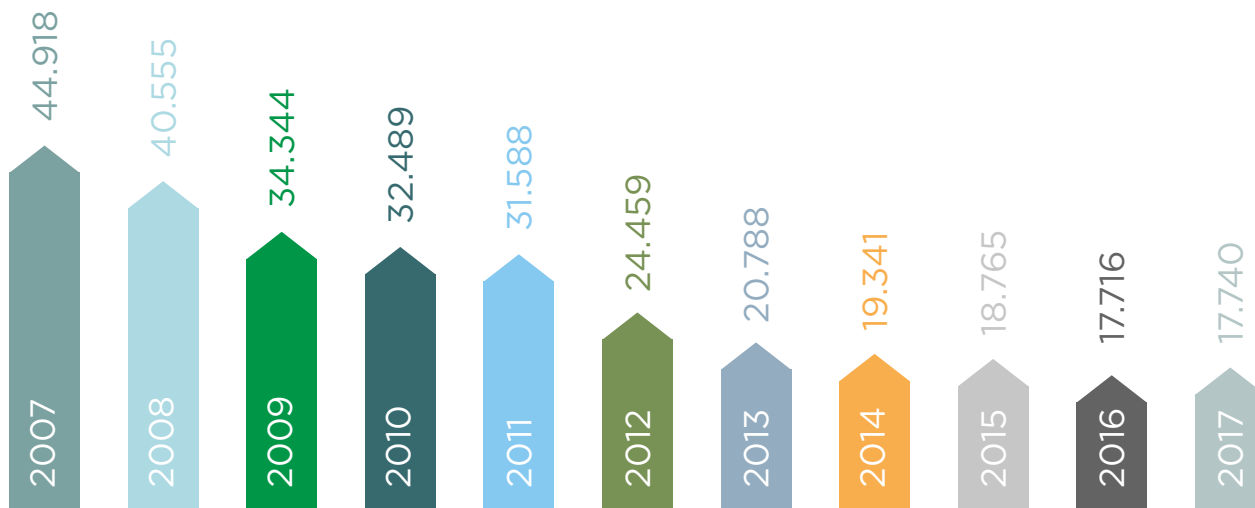
## TEMI RISULTATI PIÙ RILEVANTI



# SOSTENIBILITÀ ECONOMICA

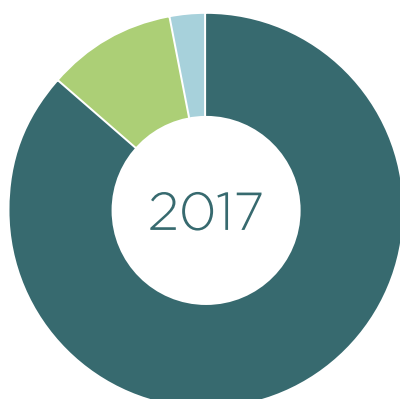
Per il **settore delle costruzioni in Italia**, il 2017 è il primo anno di sostanziale stabilità dopo **dieci anni consecutivi di crisi**, registrando dal 2007 un crollo di circa il 35%, per un valore di oltre 63 miliardi di euro, oltre alla perdita di circa 600 mila posti di lavoro. Il comparto che più ne ha risentito è certamente quello del **cemento** che ha subito nello stesso periodo un **calo di produzione di circa il 60%**, con le consegne nazionali che sono scese da 45 milioni di tonnellate a meno di 18 milioni. Una crisi che ha avuto effetti strutturali e non congiunturali sulla struttura produttiva dell'intero settore cementiero.

[ CONSEGNE DI CEMENTO IN ITALIA 2007-2017 ] (valori in migliaia di tonnellate - fonte AITEC)



Situazione economica e patrimoniale al 31/12/2017	Anno 2017	2016	Differenza	Variazione % 2017/2016
Ricavi	192.238	199.200	(6.962)	(3,5)
Margine operativo lordo [Ebitda]	3.014	10.346	(7.332)	(70,9)
Utile dell'esercizio	1.505	2.876	(1.371)	(47,7)
Cash Flow (Utile+amm.ti+rettifiche di valore)	12.736	19.110	(6.374)	(33,4)
Patrimonio Netto	314.555	332.842	(18.287)	(5,5)
Posizione Finanziaria Netta vs. Terzi	(116.435)	(113.264)	(3.171)	2,8
Investimenti Tecnici	4.406	2.875	1.531	53,3
Investimenti in Partecipazioni	7.830	8.055	(223)	(2,8)

## CONTRIBUTO AI PRINCIPALI STAKEHOLDER



VALORE ECONOMICO DISTRIBUITO:  
**218 MLN €**

VALORE ECONOMICO GENERATO:  
**241 MLN €**

Il contributo di Colacem allo sviluppo del territorio, oltre che con l'**assunzione di personale locale** che costituisce la maggioranza della forza-lavoro dell'azienda, si concretizza nell'indotto economico generato. Nel 2017, il valore economico degli acquisti ammonta a circa **160 milioni di euro** e circa il **35%** ha interessato **fornitori locali**. Nel grafico è possibile vedere come è stato **distribuito il valore aggiunto** nel 2017, in cui l'azionista unico non ha percepito alcun dividendo.

PERSONALE 49.786.170 € 86,5%

FINANZIATORI 6.043.839 € 10,5%

PUBBLICA AMMINISTRAZIONE 1.698.880 € 3%

# POLITICA AMBIENTALE

## USO SOSTENIBILE DELLE RISORSE

Qualsiasi attività dell'uomo, anche la più semplice e apparentemente innocua, ha un impatto più o meno grande sull'ambiente. Ciò non significa che si debba rinunciare ad alcune attività o opere necessarie (abitazioni, strade, scuole, ospedali, ecc.) per le quali il **cemento è indispensabile**. È per questo che Colacem intende nel **concetto di sostenibilità la capacità dei propri stabilimenti di produrre cemento con la massima efficienza possibile, riducendo al minimo gli sprechi di combustibili e di materie prime naturali non rinnovabili, prevenendo e limitando al massimo gli impatti sull'ambiente.**

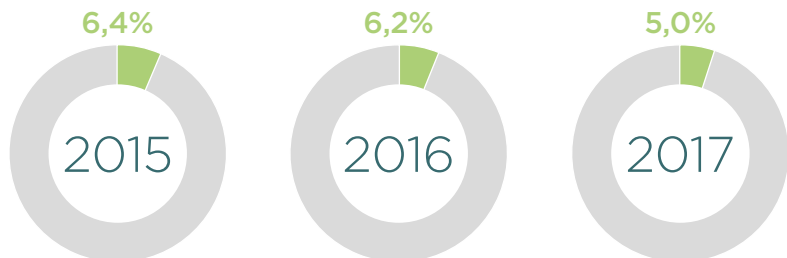


## MATERIE PRIME

Il cemento è una **miscela di marna, calcare, argilla e gesso**, che viene macinata e cotta a circa **1450 °C**. In alcuni casi si utilizzano anche caolini, pozzolana e altri materiali che hanno la caratteristica di essere tutti estratti in natura. In linea con i principi dell'**economia circolare**, Colacem riesce in parte a limitare l'utilizzo di materie prime naturali, utilizzando nel processo produttivo materiali non pericolosi, che sono scarti di lavorazione di altri settori industriali. Si tratta di una buona pratica incentivata dalla Comunità Europea. Nel 2017 Colacem ha utilizzato circa 4,5 milioni di tonnellate di materie prime, continuando il trend in diminuzione che perdura ormai da molti anni. **I rifiuti non pericolosi recuperati come materia** ammontano a circa **237.000 tonnellate**, che rappresentano il **5% del totale**.

### RECUPERATE DA RIFIUTI NON PERICOLOSI (ton)

2015 **362.200**  
2016 **321.400**  
2017 **237.000**



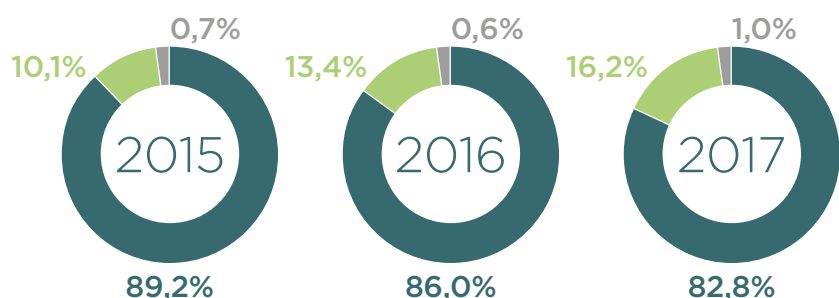
## CONSUMI ENERGETICI

La produzione del cemento è un'attività fortemente energivora. Il costo della **componente energetica**, sia essa termica che elettrica, rappresenta **più del 50% del costo** di tutti gli acquisti effettuati. Nel 2017 il consumo totale di **energia elettrica** è stato di **1.398.766 GJ** con un indice di consumo di 0,44 GJ per tonnellata di cemento. Per l'**energia termica** viene utilizzato principalmente il **coke da petrolio**, un combustibile fossile che l'azienda cerca di **sostituire con i CSS**, cioè Combustibili Solidi Secondari derivati da rifiuti non pericolosi, appositamente selezionati e trattati. Nel 2017, dei **9.818.608 di GJ totali** di energia termica, il **16,2%** è stato recuperato da rifiuti. Questa buona pratica di **economia circolare**, incentivata dalla Comunità Europea, in Italia trova purtroppo difficoltà politiche a essere adottata. Nei **paesi più virtuosi** la sostituzione calorica con i CSS **supera il 50%**.

### COKE DA PETROLIO

### ALTRI COMBUSTIBILI

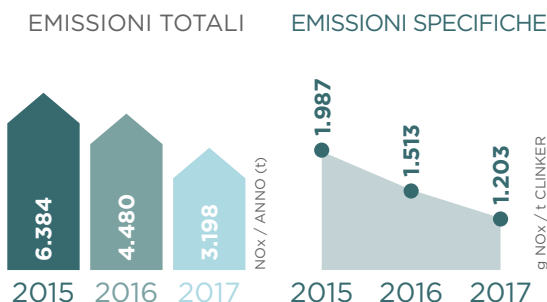
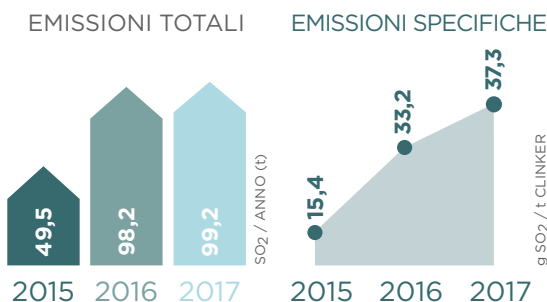
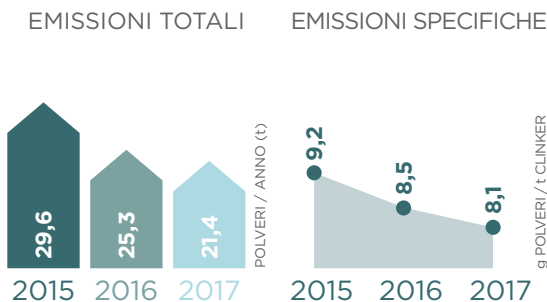
### RIFIUTI RECUPERABILI (CSS)





# MONITORAGGIO E RIDUZIONE DELLE EMISSIONI

Il grande impegno di Colacem nel **minimizzare i propri impatti ambientali** ha mostrato la sua efficacia soprattutto nella **riduzione delle emissioni di Polveri, di SO<sub>2</sub> e di NO<sub>x</sub>**, con valori **ampiamente al di sotto dei limiti di norma** in ogni stabilimento. L'aumento delle emissioni di SO<sub>2</sub> è imputabile a oscillazioni fisiologiche, in considerazione del livello minimo ormai raggiunto, se si pensa che in molti stabilimenti gli SO<sub>2</sub> sono 200 volte sotto il limite di norma. Da tenere presente che ogni cemeniera Colacem è dotata di **oltre 20.000 sensori che monitorano H24 ogni singola fase**, dall'estrazione delle materie prime in cava alla spedizione del prodotto. Le linee di cottura degli stabilimenti Colacem sono dotate di appositi **Sistemi di Monitoraggio in Continuo (SMCE)**, i cui dati sono **controllati costantemente dalle varie ARPA regionali**, che ne gestiscono anche la pubblicazione. Per quanto riguarda le **emissioni di CO<sub>2</sub>**, Colacem, per la propria attività industriale, è autorizzata a emettere determinate **quote di CO<sub>2</sub>**, rilasciate dall'autorità nazionale competente, sulla base del Protocollo di Kyoto per la **lotta ai cambiamenti climatici**. Negli ultimi anni, a causa della crisi e grazie anche ai **numerosi interventi di efficientamento energetico**, il consumo di CO<sub>2</sub> è sceso drasticamente, fino ad attestarsi nel 2017 a circa 2,3 milioni di tonnellate, con un **indice emissivo** specifico di **0,842** a tonnellata di clinker.



## GESTIONE AREE ESTRATTIVE E BIODIVERSITÀ

Colacem è consapevole di come l'attività estrattiva causi inevitabilmente un cambiamento dello stato dei luoghi, generando impatti sull'ambiente, sugli ecosistemi locali e sul paesaggio. L'obiettivo dell'azienda è pertanto **mitigare al massimo gli impatti**, rendendo possibile un **recupero ambientale con un nuovo valore naturalistico**, salvaguardando la **biodiversità e gli ecosistemi**, offrendo nuovi spazi fruibili alla collettività. L'attenzione che Colacem pone alla gestione delle proprie cave e miniere è dettagliata, oltre che sulle edizioni precedenti del presente rapporto, anche sulle **"Linee Guida per la Progettazione, Gestione e Recupero delle Aree Estrattive"**, pubblicate da **Aitec e Legambiente**, oltre che essere stata protagonista a **Superquark**, la popolare trasmissione condotta da Piero Angela in prima serata su Rai Uno.

### ESEMPIO DI RECUPERO AMBIENTALE CONTESTUALE ALLA FASE DI ESCAVAZIONE

La coltivazione in attività estrattive sia in regime di cava che di miniera avviene per fette orizzontali discendenti, dall'alto verso il basso, in modo tale da rendere fattibili gli interventi di recupero ambientale contestualmente alla fase estrattiva delle materie prime. Insomma, non si aspettano decenni prima di poter "rivedere il verde", ma già dopo pochi anni dal termine della coltivazione, la vegetazione è già fiorente.



# PERSONE E LAVORO

Tra i fattori chiave che hanno permesso a Colacem di attestarsi a terzo produttore italiano di cemento, vi è senz'altro l'**organizzazione**, costituita da persone motivate e capaci, costantemente formate, e su un **know-how radicato nel tempo**. I dati mostrano come la crisi decennale del settore abbia portato a un calo degli occupati che Colacem ha cercato di contenere quanto più possibile. In effetti, se si pensa che i volumi di produzione e il fatturato sono calati in dieci anni di oltre il 60%, la contrazione dell'organico è risultata molto limitata, soprattutto se comparata ad altri comparti del settore delle costruzioni. Nel 2017 il numero dei dipendenti Colacem è pari a **878 unità, il 99,5% dei quali con un contratto a tempo indeterminato**. Circa il 96% del personale è maschile (dato comune all'intero settore), con un'**età media** di 48 anni (uomini) e 45 anni (donne), un'**anzianità media** in azienda di 21 anni (uomini) e 17 anni (donne).

## COMPOSIZIONE DELL'ORGANICO

### NUMERO DIPENDENTI PER TIPOLOGIA DI CONTRATTO AL 31 DICEMBRE

	2015			2016			2017		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Dipendenti a tempo indeterminato	875	36	911	863	36	899	838	36	<b>874</b>
Dipendenti a tempo determinato	2	0	2	2	0	2	4	0	<b>4</b>
<b>Totale</b>	<b>877</b>	<b>36</b>	<b>913</b>	<b>865</b>	<b>36</b>	<b>901</b>	<b>842</b>	<b>36</b>	<b>878</b>

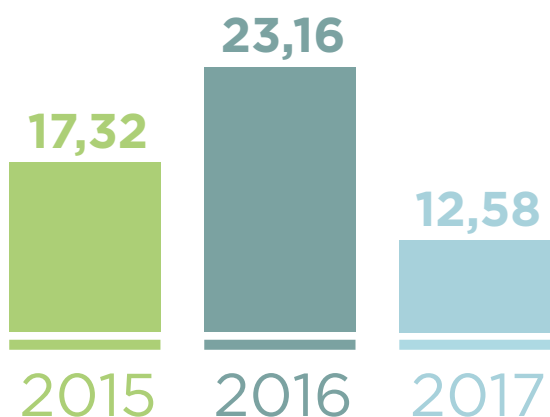
### DISTRIBUZIONE DEI DIPENDENTI PER CATEGORIA PROFESSIONALE E GENERE AL 31 DICEMBRE

	2015			2016			2017		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Dirigenti	24	3	27	24	3	27	25	3	<b>28</b>
Quadri	50	4	54	49	5	54	49	5	<b>54</b>
Impiegati	306	29	335	306	28	335	298	28	<b>326</b>
Operai	496	0	496	486	0	486	470	0	<b>470</b>
<b>Totale</b>	<b>876</b>	<b>36</b>	<b>912</b>	<b>865</b>	<b>36</b>	<b>901</b>	<b>842</b>	<b>36</b>	<b>878</b>

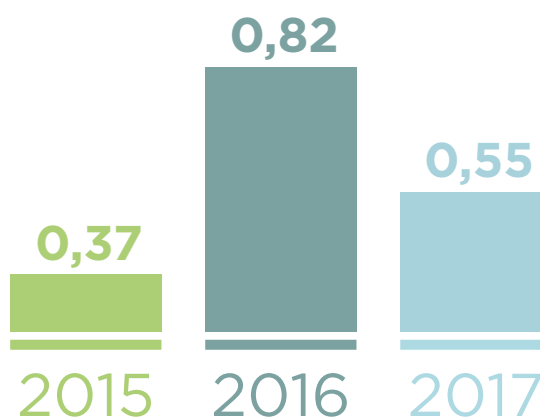
## SICUREZZA SUL LAVORO

La sicurezza e la salute dei lavoratori è da sempre uno degli obiettivi su cui l'azienda ha posto la massima attenzione. Questo ambito è peraltro quello su cui maggiormente si sta concentrando la formazione del personale negli ultimi anni. Dal 2016 è stato ulteriormente perseguito con il **progetto "Sicuramente"**, teso a prevenire gli infortuni e le malattie professionali, **agendo fortemente sugli aspetti culturali delle persone**, intervenendo sui **comportamenti errati**, stimolando un forte spirito di squadra. Un'evoluzione culturale che va a incidere sull'approccio alla sicurezza di ogni individuo **non solo in ambito lavorativo, ma anche all'esterno**, nella vita quotidiana. I risultati sono molto buoni e in continuo miglioramento.

### [ INDICE DI FREQUENZA ]



### [ INDICE DI GRAVITÀ ]



# I NUMERI DELLA SOSTENIBILITÀ COLACEM

**10.000**

clienti  
nel settore  
del cemento

**2.500**

fornitori

**1.000**

visitatori all'anno  
negli  
stabilimenti

**11**

stabilimenti  
in

**3**

continenti

**3°**

produttore  
italiano di  
cemento

**1°**

esportatore  
italiano di  
cemento

**4,4**

MILIONI DI EURO

di investimenti  
tecnici nel 2017

**35%**

DEGLI ACQUISTI

da fornitori  
locali

**15**

MILIONI DI EURO

per la protezione  
dell'ambiente  
nel triennio

**237.000**

TONNELLATE  
DI RIFIUTI

recuperati come  
materia

oltre

**40.000**

TONNELLATE DI CO<sub>2</sub>

risparmiate  
grazie all'uso  
di biomassa

solo

**8** GRAMMI

A TON. DI CLINKER

le emissioni  
specifiche  
di polveri

**99,5%**

dei lavoratori  
a tempo  
indeterminato

**878**

dipendenti  
in Italia

**8.689**

ore di  
formazione  
nel 2017

**8.000**

PIANTE AUTOCTONE

in media all'anno  
messe a dimora  
per il recupero  
ambientale



Via della Vittorina, 60 - 06024 Gubbio PG Italy  
Tel +39.075.9240253 - [svilupposostenibile@colacem.it](mailto:svilupposostenibile@colacem.it) - [www.colacem.it](http://www.colacem.it)